

## Cacciatore e Pitone

Ecco la mia storia !

Ti ascoltiamo !

C'era una volta Cacciatore. Parte alla ricerca di selvaggina e incontra Pitone anche lui cacciatore che aveva già ucciso un'antilope.

Si consultano:

- Nobile cacciatore, dico a te, nobile cacciatore, mi lasci così in fretta? chiede Pitone.

- No, non me ne vado, assicura Cacciatore.

Bene! Allora, l'uomo aiuta Pitone a dividere l'antilope.

Al momento di andarsene, Pitone chiede:

- Nobile e venerabile cacciatore, vuoi vedere la mia dimora?

- Volentieri, risponde; poi carica la selvaggina e segue Pitone.

Arrivano davanti ad un lago scuro, cupo, cupo: è l'abitazione di Pitone.

Cacciatore si spaventa.

- No, dice Pitone non avere paura, afferra la mia coda.

Entrano nell'acqua e l'uomo scopre, con sorpresa, la casa. Oh! Arriva e trova un'immensa folla. Le giovani figlie del serpente andavano e venivano.

Cacciatore pensa:

- Oh, amici miei, che ragazza! Ah! Se fosse quella a portarmi da bere!

Pitone dice allora:

- Sta tranquillo, sarà lei che ti porterà l'acqua.

Effettivamente la ragazza riappare e gli serve da bere.

Poi Cacciatore dice ancora tra sè:

- Oh! Questa carne che abbiamo portato! Se potessi avere un pezzo di cosciotto nella mia salsa!

Pitone si rivolge a lui e gli dice:

- Evidentemente, ti farò servire un cosciotto, e non un pezzo di carne dura.

Andò proprio così.

Cacciatore pensa ancora:

- Mi piacerebbe che fosse quella ragazza a portarmi il cibo.

- Oh! Dice Pitone, non preoccuparti, sarà lei che te lo porterà.

La ragazza gli porta il pasto. Mangia la farinata e mastica la carne. Poi si alza per i saluti di ringraziamento.

Poi, manifesta questo desiderio:

- Oh, amici, questa ragazza!!! Se potessi averla nel mio letto!

Pitone dice:

- Hé, hé! È mia figlia! Abbi pazienza, si coricherà con te.

La ragazza passa la notte con lui.

L'indomani, Cacciatore interroga Pitone:

- Signore!

- Sì?

- Mi hai ben accolto, ma desidero ancora qualche cosa: tu hai indovinato ciò che non ho detto, donami il potere che hai di conoscere il pensiero che si nasconde nel mio cuore!

- D'accordo, dice Pitone.

Preleva un po' della sua pozione magica e gliela offre.

- Vedi questi ingredienti?

- Sì.

- Dopo che li avrai trituriati per berne un sorso, fa molta attenzione che nessuna goccia cada a terra!

- Capito, risponde Cacciatore.

Tornato a casa, tritura la mistura, la fa scaldare e raffreddare, e si prepara ad ingerirla. Una goccia di pozione cade sul suo sesso, sul suo pene.

Dunque, il potere destinato all'uomo non gli è attribuito, ma è il pene che l'ottiene.

Ecco perché quando un uomo vede una donna, il suo pene lo sa bene, hein! Ed è per soddisfare il desiderio del pene che il cuore dell'uomo si agita e lui si pavoneggia.